

POTENZIAMENTO

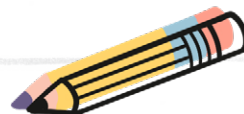
Beatrice Pontalti



IN FORMA CON L'ITALIANO!

Attività per il potenziamento delle
abilità di letto-scrittura

4



6



Scuola
Primaria



Erickson
SCUOLA

IN FORMA CON...

Gli eserciziari presentano un percorso pensato per accompagnare i bambini e le bambine nell'acquisizione e nel consolidamento delle competenze di base della scuola primaria.



Italiano 4^a



Matematica 4^a

IN FORMA CON L'ITALIANO! 4

Aiuta a potenziare e consolidare le competenze linguistiche, sostenendo l'apprendimento in autonomia attraverso attività coinvolgenti e graduali.

Le attività sono organizzate in **5 sezioni** e lavorano su:

1. GRAMMATICA – ORTOGRAFIA

riconoscimento e costruzione consapevole di parole a partire dalle sillabe

2. GRAMMATICA – MORFOLOGIA

riflessione sulla struttura delle parole

3. GRAMMATICA – SINTASSI

comprensione delle strutture linguistiche per la costruzione di frasi

4. LETTURA E COMPrensIONE

comprensione e analisi di informazioni nelle diverse tipologie testuali

5. SCRITTURA

pianificazione, organizzazione e produzione di testi e arricchimento del lessico.

Le numerose attività, con **consegne autoesplicative**, sono organizzate in diverse tipologie di schede:



Schede

attività graduate, alcune con esempi svolti



Scelgo io

schede libere in cui scegliere come svolgere le attività



A che punto sono

schede di monitoraggio per verificare gli apprendimenti



L'astuccio del ripasso

pagine finali di autovalutazione

Le schede contengono inoltre:

- attività per il lavoro in coppia, per favorire la condivisione in classe
- box strategici per rendere immediate regole e procedure



Per accedere al libro digitale
scansionare il QR-CODE oppure accedere a
estudy.erickson.it



€ 6,90



www.erickson.it

Questo volume previsto del talloncino a fronte (opportunamente punzonato e altrimenti contrassegnato) è da considerarsi copia saggio vietati art. 17 L. 633/1941).
Escuso da IVA art. 2, c. 3, lett. d, DPR 633/1972
ISBN 979-12-5753-406-6
In forma con l'italiano! 4
Erickson
Scuola

INDICE

Sezione 1

 **Grammatica – ortografia** p. 3

Sezione 2

 **Grammatica – morfologia** p. 26

Sezione 3

 **Grammatica – sintassi** p. 68

Sezione 4

 **Lettura e comprensione** p. 78

Sezione 5

 **Scrittura** p. 96

Il tuo attestato

p. 120

In questo eserciziaro le **attività** sono organizzate in questo modo:



SCHEDA

Attività graduate, in alcune troverai degli esempi svolti per aiutarti



SCELGO IO

Schede in cui puoi scegliere tu come svolgere le attività



A CHE PUNTO SONO

Schede per metterti alla prova e verificare cosa hai imparato



L'ASTUCCIO DEL RIPASSO

Pagine finali in cui fai il punto su come è andata

Troverai, inoltre, alcune **icone** speciali:



TOCCA A NOI

Attività in cui dovrai lavorare e confrontarti in coppia



A COLPO D'OCCHIO

Strategie utili per aiutarti a svolgere le attività



NOTIFICHE INSEGNANTE

Queste note sono per l'insegnante!

GRAMMATICA - ORTOGRAFIA

1

Dove metto la lettera maiuscola?

Leggi la regola e completa utilizzando la lettera maiuscola.

La lettera maiuscola è obbligatoria se è la lettera iniziale di:

a) NOMI PROPRI:

- di persona ►
- di animale ►
- di luogo geografico ►
- di festività religiose e civili ►

b) PUNTI CARDINALI:

- Il sole sorge sempre ast e tramonta sempre avest.
- Nelle carte geografiche ilord è in alto e ilud è in basso, l'st è a destra e l'vest è a sinistra.

c) una FRASE, o dopo . ! ?

-a mia migliore amica si chiama Silvia.
-ndiamo insieme a scuola da quando eravamo piccole.
-ome ci siamo conosciute?on me lo ricordo più!orse alla scuola dell'infanzia...

d) DISCORSO DIRETTO

- Il mio allenatore mi disse: «.....e ti impegni, arriverai lontano!».



TOCCA A NOI

Vi vengono in mente altri casi in cui si usa la lettera maiuscola? Scriveteli qui.

.....

Quale plurale c'è? CE o CIE, GE o GIE?

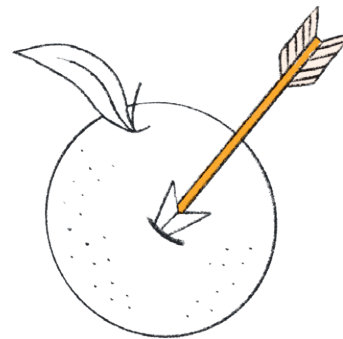
Leggi la REGOLA, poi completa.

Per scrivere correttamente il plurale delle parole che finiscono per CIA o GIA, devi guardare la lettera che precede CIA o GIA:

- se è una VOCALE il plurale sarà CIE o GIE: cili**e**gia ► ciliegie
- se è una CONSONANTE il plurale sarà CE o GE: rocc**a** ► rocce

Prova tu: cerchia la lettera che precede CIA o GIA e poi applica la regola.

SINGOLARE	PLURALE
arancia	
freccia	
valigia	
spiaggia	
camicia	



TOCCA A NOI

Scrivete altre parole che terminano con...

SINGOLARE CIA	SINGOLARE CE	SINGOLARE GIA	SINGOLARE GE

SINGOLARE CIA	SINGOLARE CIE	SINGOLARE GIA	SINGOLARE GIE

SCIE o SCE? Scrivi una frase per ognuna di queste parole:

SCIENZE	CONOSCENZA
FANTASCIENZA	SCENE
SCIENZIATI	RUSCELLO
COSCIENZA	SCEICCO
INCOSCIENTE	ASCENSORE

SCIE

1.
2.
3.
4.
5.

SCE

1.
2.
3.
4.
5.



TOCCA A NOI

Confronta le tue frasi con quelle che ha scritto (nome)

Avete scritto le stesse frasi? **SÌ** ☐ **NO** ☐

Perché?



Ricordare che nella lingua italiana alcune parole fanno eccezione rispetto alla regola. È il caso di SCIENZA e delle parole che derivano da scienza: in queste parole la sillaba SCIEN si scrive sempre con la I.



USO DELLE DOPPIE

Parole con le doppie! Per ogni «doppia» scrivi 2 parole.
Se hai dei dubbi, controlla nel vocabolario.

bb		
cc		
dd		
ff		
gg		
ll		
mm		

nn		
pp		
rr		
ss		
tt		
vv		
zz		



A COLPO D'OCCHIO

Fai attenzione! **NON** si usano le **DOPPIE** in questi casi:

- la lettera B è seguita da -ILE, -ILI ► **immobile**, **mobili**, **invisibile**, **invisibilità**...
- la lettera G è seguita da -IONE, -IONI ► **ragione**, **religioni**, **stagione**...
- la lettera Z è seguita da -IA, -IE, -IO ► **spezia**, **notizie**, **soluzioni**...
con qualche ECCEZIONE ► **pazzia**, **razzia**, **corazzieri**, **carrozziere**, **tappezziere**...



TOCCA A NOI

Confronta le parole che hai scritto tu con quelle che ha scritto

(nome)

Avete scritto le stesse parole? **SÌ** ☐ **NO** ☐

USO DELL'ACCENTO

Accento sì o no?

Questi monosillabi hanno significato diverso se si scrivono con l'accento.

DÀ	DA
È	E

LÀ	LA
LÌ	LI

SÌ	SI
SÉ	SE

TÈ	TE
NÉ	NE



TOCCA A NOI

Cercate nel vocabolario questi monosillabi e scegliete un esempio per ognuno.

DÀ ► SÌ ►

DA ► SI ►

È ► SÉ ►

E ► SE ►

LÀ ► TÈ ►

LA ► TE ►

LÌ ► NÉ ►

LI ► NE ►

ATTENZIONE: i seguenti monosillabi NON si scrivono con l'accento!

Scrivete una frase per ogni monosillabo.

fa ►

do ►

qui ►

qua ►

sta ►

va ►

su ►



A CHE PUNTO SONO

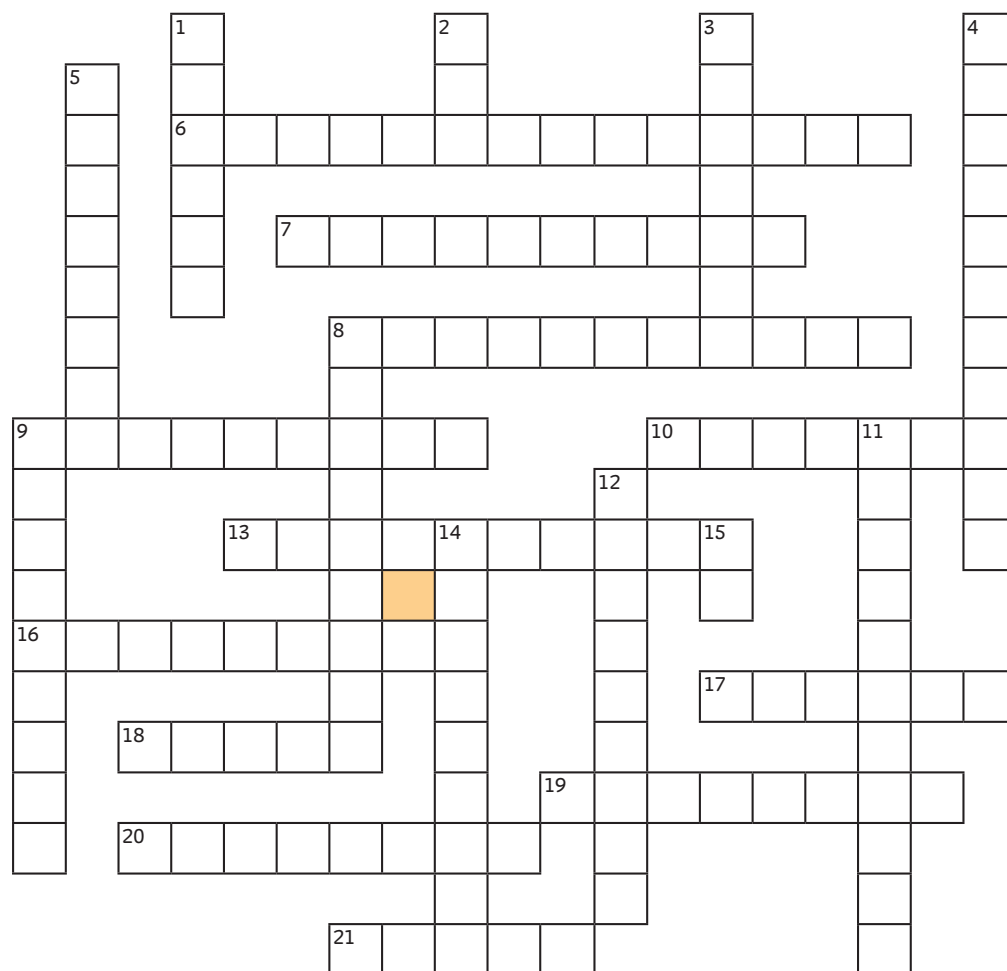
ORTOGRAFIA

Verifica se è così: in coppia **A** propone a **B** di scrivere una frase o delle parole con una delle caratteristiche elencate. Poi controlla se ciò che è stato scritto è corretto. Poi i ruoli si invertono: **B** propone ad **A**, controlla e corregge.

	SECONDO ME...	HO VERIFICATO E...
Sai utilizzare correttamente le lettere maiuscole?	  	confermo ☐ devo esercitarmi ancora ☐
Sai utilizzare correttamente CE/CIE e GE/GIE?	  	confermo ☐ devo esercitarmi ancora ☐
Sai utilizzare correttamente SCIE/SCE?	  	confermo ☐ devo esercitarmi ancora ☐
Sai utilizzare correttamente GLI/LI?	  	confermo ☐ devo esercitarmi ancora ☐
Sai utilizzare correttamente GN?	  	confermo ☐ devo esercitarmi ancora ☐
Sai utilizzare correttamente QU/CQU/CU?	  	confermo ☐ devo esercitarmi ancora ☐
Sai scrivere correttamente CUI/QUI?	  	confermo ☐ devo esercitarmi ancora ☐
Sai scrivere correttamente le parole con le doppie?	  	confermo ☐ devo esercitarmi ancora ☐
Sai scrivere correttamente le esclamazioni?	  	confermo ☐ devo esercitarmi ancora ☐
Sai dividere correttamente le parole in sillabe?	  	confermo ☐ devo esercitarmi ancora ☐
Sai utilizzare correttamente l'apostrofo?	  	confermo ☐ devo esercitarmi ancora ☐
Sai utilizzare correttamente la punteggiatura?	  	confermo ☐ devo esercitarmi ancora ☐
Sai scrivere correttamente un discorso diretto?	  	confermo ☐ devo esercitarmi ancora ☐
Sai utilizzare correttamente l'accento?	  	confermo ☐ devo esercitarmi ancora ☐



Mettiti alla prova!



VERTICALI

1 Il nostro Paese **2** Si usa quando indichi una posizione vicina a te **3** La materia che studia la natura e gli animali **4** Cura i giardini **5** Piccolo quaderno per prendere appunti **8** Imparare qualcosa di nuovo **9** Ti dice cosa è giusto o sbagliato **11** Chi fa oggetti con oro e pietre preziose **12** La tela del ragno **14** Ciò che si mangia della noce **15** Esclamazione di sorpresa o meraviglia

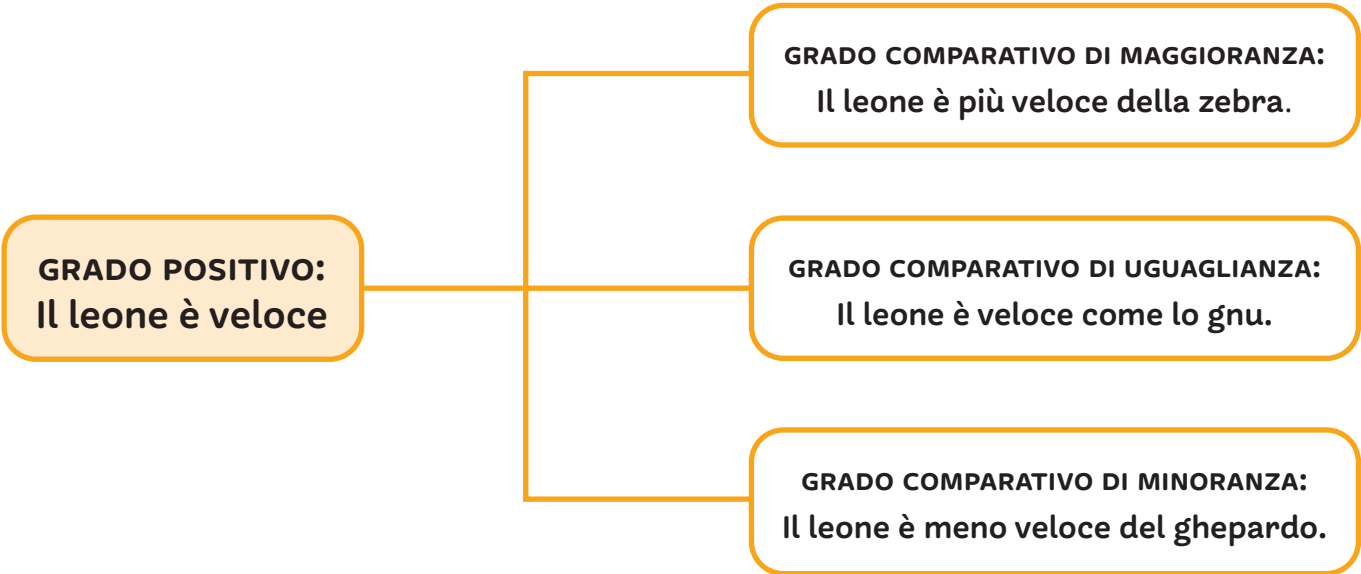
ORIZZONTALI

6 Permesso che ti danno i genitori per fare una gita o un'attività **7** Un forte e improvviso rovescio di pioggia **8** La bambina della fiaba che incontra il lupo mentre va dalla nonna **9** L'insieme di persone con cui trascorri il tempo e ti diverti **10** Ci mettete i vestiti quando viaggiate. **13** Presente indicativo di disegnare, 1ª persona plurale **16** Progetta ponti e strade **17** La Regione più a sud-est d'Italia **18** Le trovi in montagna **19** Il Paese che ha per capitale Berlino **20** Lo sono anelli, orecchini o collane **21** Cucina piatti deliziosi in un ristorante

Ora puoi colorare gli spazi con il numero 1 nell'ultima pagina.

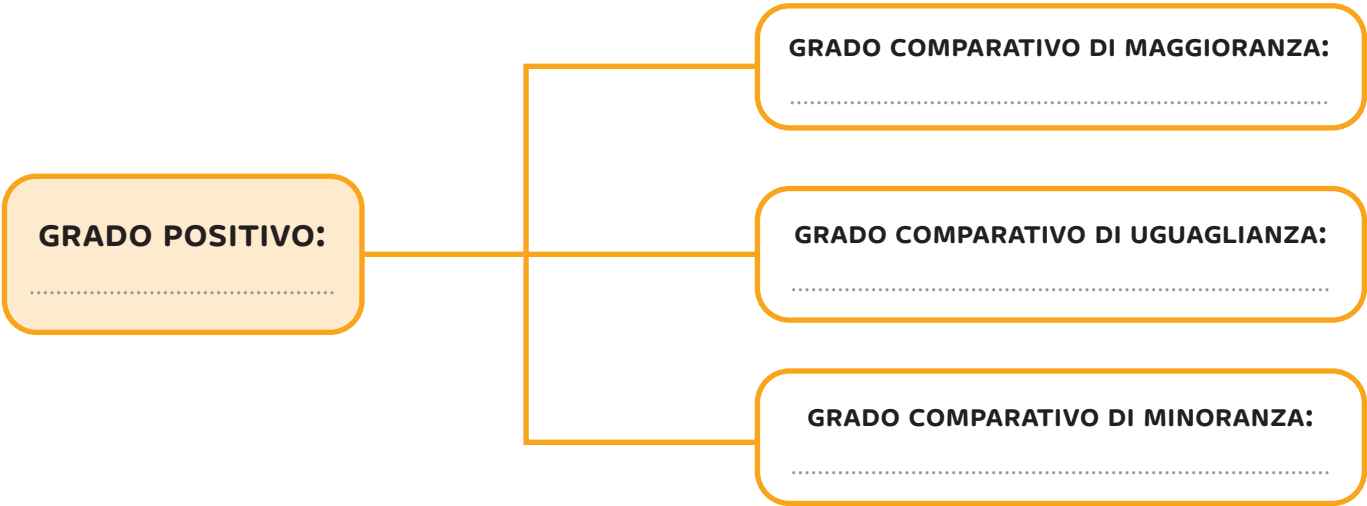


Facciamo confronti con i gradi dell'aggettivo qualificativo.
 Osserva questo schema:



Ora prova tu. Segui lo schema usando uno di questi aggettivi:

leggero • vivace • morbido • salato • silenzioso





A COLPO D'OCCHIO

Ricordi la differenza tra superlativo relativo e superlativo assoluto?

L'aggettivo qualificativo di grado **superlativo relativo** esprime una qualità al **massimo grado rispetto a un gruppo**. Si forma inserendo **il/la più** o **il/la meno** davanti all'aggettivo.

L'aggettivo qualificativo di grado **superlativo assoluto** esprime una qualità al **massimo grado senza confronti**. Si può formare in vari modi:

- con il suffisso **-issimo**
- con i prefissi **arci-, iper-, super-, extra-, stra-, ultra-**
- con le parole **molto, troppo, tanto, parecchio, assai** unite all'aggettivo
- ripetendo **due volte** l'aggettivo al grado positivo.

Ora tocca a te. Per ciascuna frase, sottolinea l'aggettivo e indica il grado.

	Superlativo relativo	Superlativo assoluto
• Davide è attentissimo.	☐	☐
• Carla è la più simpatica della classe.	☐	☐
• Martino è troppo divertente.	☐	☐
• Amina è la meno distratta del gruppo.	☐	☐



TOCCA A NOI

Scegliete 3 aggettivi qualificativi e trovate i loro contrari (es. gentile e sgarbato), poi per ogni aggettivo inventate una frase con il grado superlativo relativo e con il grado superlativo assoluto e scrivetele sul quaderno.

Infine, rileggete ciò che avete scritto: ci sono delle frasi che hanno un significato simile?

Sì ☐ NO ☐

Se Sì, colorate queste frasi con lo stesso colore.



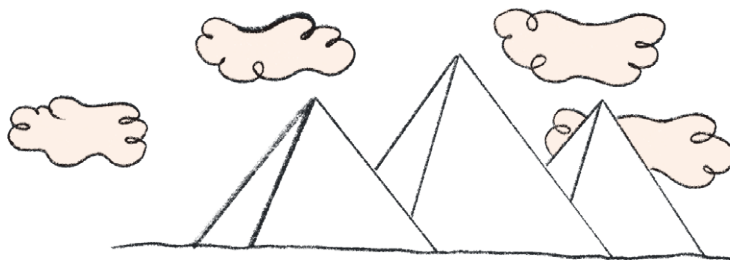
A COLPO D'OCCHIO

Il **modo indicativo** comprende **4 tempi semplici**:

QUANDO?	NOME DEL TEMPO	ESEMPI
L'azione accade adesso , ora, in questo momento.	PRESENTE	io gioco
L'azione accadeva prima , ieri, una volta... ed è durata un po' di tempo.	IMPERFETTO	io giocavo
L'azione accadde tanto tempo fa .	PASSATO REMOTO	io giocai
L'azione accadrà dopo , domani o il prossimo anno.	FUTURO SEMPLICE	io giocherò

Completa le frasi utilizzando il verbo tra parentesi nel tempo corretto.

- Oggi io (andare) al supermercato.
- Due anni fa la mamma mi (comprare) questa bicicletta.
- Venerdì prossimo tu (scrivere) una mail al maestro.
- In questo momento noi (imparare) a usare i tempi verbali.
- Voi dove (andare) in vacanza la prossima estate?
- Gli antichi Egizi (costruire) le piramidi.



Coniuga il verbo **AMARE** nei 4 tempi semplici, poi evidenzia con il giallo ciò che cambia in ogni voce verbale.

	PRESENTE	IMPERFETTO	PASSATO REMOTO	FUTURO SEMPLICE
io	amo			
tu	ami			
egli ella esso essa				
noi				
voi				
essi esse loro				

Completa la seguente tabella.

	PRESENTE	IMPERFETTO	PASSATO REMOTO	FUTURO SEMPLICE
io		temevo		
tu			dormisti	
egli ella esso essa				mangerà
noi	scriviamo			
voi		finivate		
essi esse loro			nuotarono	



PAROLA	DEFINIZIONE	ESEMPI
NOME		
PREPOSIZIONE		
PRONOME		
VERBO		



TOCCA A NOI

Confrontate gli esempi che avete inserito nella tabella per ogni parte del discorso.

Avete scelto parole uguali? **SÌ** ☐ **NO** ☐

Avete dei dubbi su qualche parola? **SÌ** ☐ **NO** ☐

Quali?



A CHE PUNTO SONO

MORFOLOGIA

Verifica se è così: in coppia **A** propone a **B** una breve frase da analizzare, scegliendo alcune parti del discorso. Controlla poi se l'analisi è corretta ed eventualmente corregge. Poi, i ruoli si invertono: **B** propone ad **A**, controlla e corregge.

IN UNA FRASE SAI ANALIZZARE...	SECONDO ME...	HO VERIFICATO E...
... i nomi?	  	confermo ☐ devo esercitarmi ancora ☐
... gli aggettivi qualificativi e i loro gradi?	  	confermo ☐ devo esercitarmi ancora ☐
... i verbi?	  	confermo ☐ devo esercitarmi ancora ☐
... i vari tipi di pronomi (personali, possessivi, indefiniti, dimostrativi, esclamativi, numerali, interrogativi)?	  	confermo ☐ devo esercitarmi ancora ☐
... gli articoli?	  	confermo ☐ devo esercitarmi ancora ☐
... gli aggettivi determinativi (possessivi, indefiniti, dimostrativi, esclamativi, numerali, interrogativi)?	  	confermo ☐ devo esercitarmi ancora ☐
... le preposizioni semplici e articolate?	  	confermo ☐ devo esercitarmi ancora ☐
... gli avverbi?	  	confermo ☐ devo esercitarmi ancora ☐
... le congiunzioni?	  	confermo ☐ devo esercitarmi ancora ☐
... le esclamazioni?	  	confermo ☐ devo esercitarmi ancora ☐

Ora puoi colorare gli spazi con il numero 2 nell'ultima pagina.



COME HAI LAVORATO IN CIASCUNA ATTIVITÀ?

NOMI COMUNI

Cambia quando è possibile.

NOME	GENERE: DA MASCHILE A FEMMINILE O VICEVERSA	NUMERO: DA SINGOLARE A PLURALE O VICEVERSA
fratello		
professoressa		
tighe		
mucca		
gallo		
infermieri		
città		
autista		
mamma		
forbici		
direttrice		
scimpanzé		
zaino		
bar		
burro		
re		
leopardo		

TOCCA A NOI

Quali nomi restano uguali nel genere?
E nel numero?
Quali nomi avete cambiato completamente nel genere?
E nel numero?

27

NOMI PRIMITIVI E DERIVATI

A COLPO D'OCCHIO

Il nome **primitivo** è il «nome primo», dal quale discendono i nomi **derivati**.
Nome primitivo e nomi derivati hanno una parte in comune, che resta uguale e si chiama **RADICE**.
Per esempio, da **fiore** derivano:
fioraio o **fiorista** = la persona che vende o coltiva i fiori
fioreria = il negozio in cui si vendono i fiori
fioritura = il periodo in cui sbocciano i fiori sulle piante
fioriera = il contenitore in cui si mettono i fiori

Completa con i nomi derivati.

PORTIERA → PORTA → PORTINO
PORTICO → PORTALE → PORTINAI

ACQUA → VETRO
CARTA → LATTE

29

ARTICOLI DETERMINATIVI E INDETERMINATIVI

Questo articolo dove lo metto?
Inserisci questi articoli nella tabella al posto giusto.

il • lo • la • i • gli • le • l' • l' • un • uno • una • un'

	FEMMINILE	MASCHILE
SINGOLARE		
PLURALE		

	FEMMINILE	MASCHILE
SINGOLARE		

TOCCA A NOI

Spiegate qual è la differenza tra articolo indeterminativo e articolo determinativo, poi scrivete alcuni esempi.

L'articolo indeterminativo _____
invece l'articolo determinativo _____

Esempi:

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

36



ARTICOLI E PRONOMI PERSONALI

A COLPO D'OCCHIO

Fai attenzione:
• se LO, LA, GLI, LE, L' precedono un nome sono articoli,
• se LO, LA, GLI, LE, L' sono al posto di un nome sono pronomi.

Cerchia di rosso i pronomi e di giallo gli articoli.

- Papà ha deciso: l'albero è secco, lo taglierà nel pomeriggio.
- Ho riempito lo zaino di libri e quaderni, a casa lo svuoto.
- Te l'ho detto: domani non vengo là!
- Gli stivali di Lukas sono sporchi: gli dici di pulirli, per favore?
- La palestra è chiusa, me l'ha detto l'allenatore.
- Susanna è arrivata. La chiami subito o le telefoni questa sera?
- Le caramelle alla menta sono le mie preferite. Domani me le compri?

Rileggi le frasi c'è un pronome «nascondo» in una parola.
Se lo hai trovato, cerchiato con la penna blu.

A COLPO D'OCCHIO

Il pronome GLI, a volte, si unisce con altri pronomi (LO, LA, LE, LI, NE).
I pronomi GLIELO, GLIELA, GLIELE, GLIELI, GLIENE stanno al posto di due nomi contemporaneamente.

Inserisci ora nelle frasi i pronomi combinati.

- Ho la colla di Carmen, dopo _____ riporto.
- Ganna ha i tuoi colori: _____ hai prestati tu?
- A Corrado piacciono le castagne: domani _____ compro.
- _____ dico sempre: non deve arrivare in ritardo!
- A mia sorella piacciono le more: _____ raccolgo un po' oggi pomeriggio.

43

IL VERBO: RADICE E DESINENZE

A COLPO D'OCCHIO

Fai attenzione! Ogni verbo è formato da una radice e da una desinenza:
• la **RADICE** è la parte che non cambia e dà il significato del verbo;
• la **DESINENZA** è la parte che cambia e dà informazioni su:
– chi fa l'azione (una persona o più persone)
– quando si è svolta l'azione (nel tempo presente, passato o futuro).

Sottolinea con il giallo la radice e con il rosso la desinenza di ogni verbo:
scrivevano • riderà • disegniamo • ascolterete • mangiavi • corro

Ora inserisci i verbi nella tabella al posto giusto.

	PRESENTI	PASSATO	FUTURO
Singolare			
Plurale			

Completa la tabella cambiando le desinenze.

PASSATO	PRESENTI	FUTURO
giocavo	gioco	giocherò
	mangio	
	leggo	
dormivi		
incontravi		
parlavi	scrive	
	corre	
	salta	
		riderà
		capirò
		studierà

Rileggi le voci verbali che hai scritto nella tabella: ogni azione è al singolare o al plurale?
Tutte le azioni che ho scritto sono espresse al _____

50

I TEMPI DEL VERBO: MODO INDICATIVO

A COLPO D'OCCHIO

Il modo indicativo comprende 4 tempi semplici:

QUANDO?	NOME DEL TEMPO	ESEMPI
L'azione accade adesso , ora, in questo momento.	PRESENTI	io gioco
L'azione accadeva prima , ieri, una volta... ed è durata un po' di tempo.	IMPERFETTO	io giocavo
L'azione accade tanto tempo fa .	PASSATO REMOTO	io giocai
L'azione accadrà dopo , domani o il prossimo anno.	FUTURO SEMPLICE	io giocherò

Completa le frasi utilizzando il verbo tra parentesi nel tempo corretto.

- Oggi io (andare) _____ al supermercato.
- Due anni fa la mamma mi (comprare) _____ questa bicicletta.
- Venerdì prossimo tu (scrivere) _____ una mail al maestro.
- In questo momento noi (imparare) _____ a usare i tempi verbali.
- Voi dove (andare) _____ in vacanza la prossima estate?
- Gli antichi Egizi (costruire) _____ le piramidi.

54





SCELGO IO

AGGETTIVI QUALIFICATIVI

Com'è? Come sono? Scegli 5 nomi di cosa, 5 nomi di animale, 5 nomi di persona, comuni o propri, poi scrivi una qualità per ogni nome.

NOME	QUALITÀ
1. dizionario	utile
2. _____	_____
3. _____	_____
4. _____	_____
5. _____	_____
6. _____	_____
7. _____	_____
8. _____	_____
9. _____	_____
10. _____	_____
11. _____	_____
12. _____	_____
13. _____	_____
14. _____	_____
15. _____	_____

TOCCA A NOI

Alternatevi in questo gioco di velocità. Una bambina o un bambino dice un aggettivo e il/la compagno/a aggiunge un nome adatto per quell'aggettivo. Vincete un punto per ogni abbinamento corretto.



LE CONGIUNZIONI

A COLPO D'OCCHIO

Le congiunzioni sono di vari tipi: per esempio E, O, OPPURE, MA, TUTTAVIA, PERÒ, MENTRE, INFATTI, NONOSTANTE, INVECE, PERCIÒ, PERCHÉ, POICHÉ, QUINDI.

Inserisci in ogni frase la congiunzione corretta.

- Sono stanco _____ mi sono allenato tutto il pomeriggio.
- Il treno è in ritardo _____ c'è uno sciopero.
- _____ lo sciopero, il treno è arrivato puntuale in stazione.
- Ho finito i compiti, _____ posso andare a giocare in cortile.
- Ho finito i compiti, _____ non posso andare a giocare in cortile.
- _____ la maestra interroga, i miei compagni completano l'esercizio.

TOCCA A NOI

Sottolineate le congiunzioni in ogni coppia di frasi. Poi spiegate come cambia il significato di ogni frase.

1. La mamma e il papà vengono con me al cinema.
2. La mamma o il papà vengono con me al cinema.

La prima frase dice che _____
La seconda frase dice che _____

1. La maestra porta le verifiche quando le ha corrette.
2. La maestra porta le verifiche perché le ha corrette.

La prima frase dice che _____
La seconda frase dice che _____

61



DURANTE GLI ESERCIZI, COSA HAI PROVATO?



GIOIA



PREOCCUPAZIONE

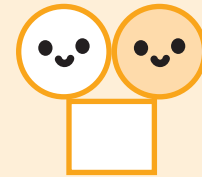


TRISTEZZA

COME HAI LAVORATO MEGLIO?



IN AUTONOMIA



IN COPPIA

PROVI SODDISFAZIONE PER IL TUO LAVORO?



MOLTISSIMO



POCO



PER NIENTE

POTRESTI MIGLIORARE?



A COLPO D'OCCHIO

Il **complemento oggetto** si usa solo con i verbi transitivi: questi verbi hanno bisogno del complemento oggetto per spiegare meglio **chi o che cosa riceve l'azione** che fa il soggetto.

Il complemento oggetto si collega direttamente al predicato verbale, **senza preposizioni**.

La domanda che ti aiuta a individuare il complemento oggetto è: *Chi? Che cosa?*

Completa le frasi con un complemento oggetto che riceve l'azione espressa dal verbo.

Esempio: I genitori amano i loro figli.

- Io ho letto
- La nonna apre
- Voi avete comprato
- Tu hai guardato
- Karin colora

Sottolinea in rosso il predicato verbale e in giallo il complemento oggetto, dove presente.

- | | |
|--|---------------------------------|
| • La mia mamma lavora in ufficio. | • I nonni arrivano domani. |
| • Il mio fratellino dorme nella culla. | • Il mio astuccio è scomparso. |
| • Renata ha imparato le tabelline. | • Oggi sono tornato a scuola. |
| • Noi cantiamo le canzoni rap. | • Il gatto insegue il gomitolo. |
| • Io cerco la penna di Antonio. | • Noi cuciniamo gli spaghetti. |

Quante frasi avevano il complemento oggetto?

Quante frasi NON avevano il complemento oggetto?



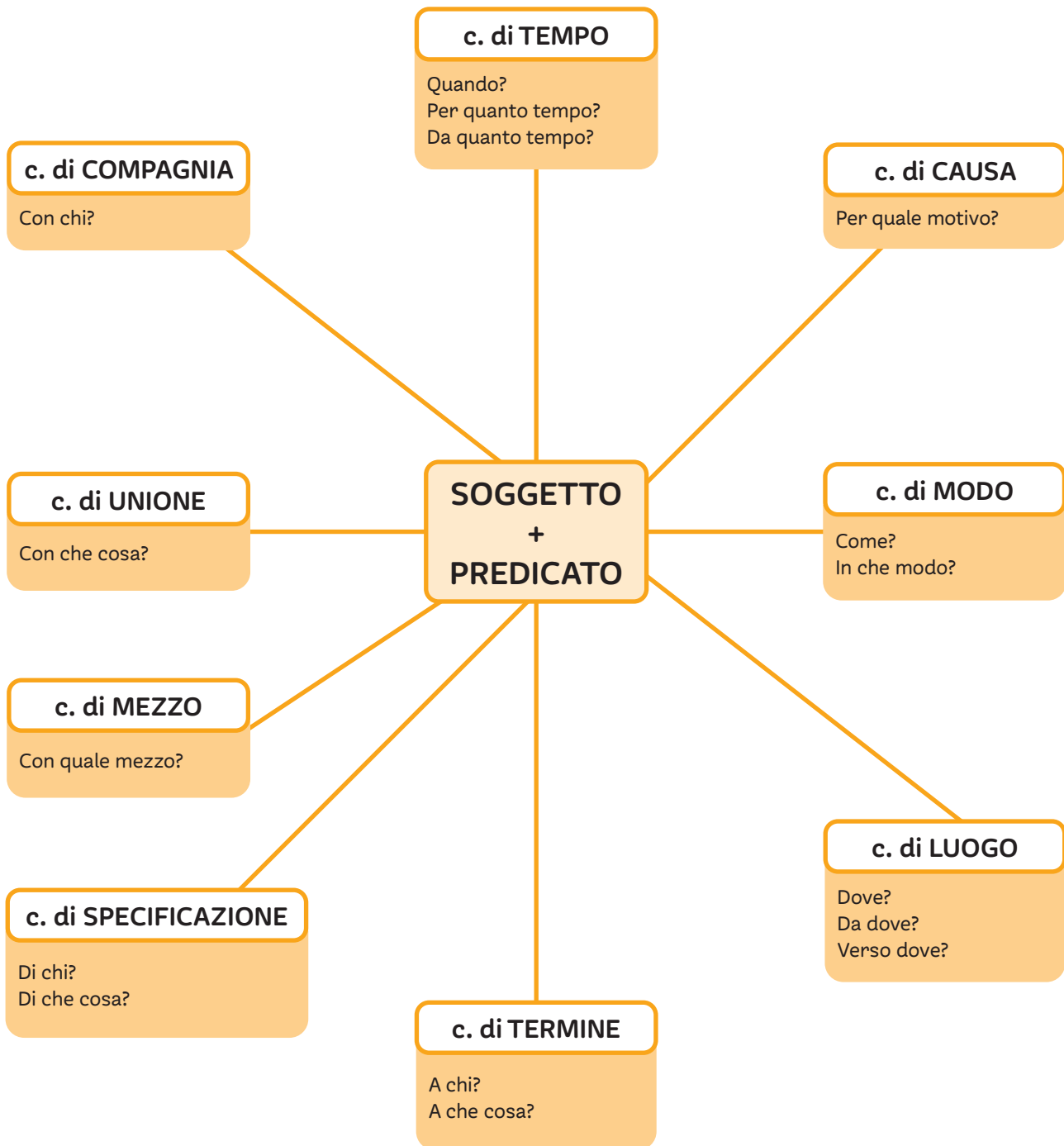
TOCCA A NOI

Scrivete su un foglietto una frase composta da soggetto, predicato e complemento oggetto. Tagliate la frase in 3 parti e scambiate di posto il soggetto e il complemento oggetto.

La frase ha lo stesso significato? **Sì** ☐ **NO** ☐

**A COLPO D'OCCHIO**

Come posso allungare una frase?



PRIMA di leggere il testo rispondi a queste domande:

Secondo te, chi è o che cos'è Mangiafuoco?

Di che cosa parlerà questo testo?

MANGIAFUOCO

Uscì fuori il burattinaio, un omone così brutto, che metteva paura soltanto a guardarlo. Aveva una barbaccia nera come uno scarabocchio d'inchiostro, e tanto lunga che gli scendeva dal mento fino a terra: basta dire che, quando camminava, se la pestava coi piedi. La sua bocca era larga come un forno, i suoi occhi parevano due lanterne di vetro rosso, col lume acceso di dietro, e con le mani schioccava una grossa frusta, fatta di serpenti e di code di volpe attorcigliate insieme. All'apparizione inaspettata del burattinaio, ammutolirono tutti: nessuno fiatò più. Si sarebbe sentito volare una mosca. Quei poveri burattini, maschi e femmine, tremavano come tante foglie.

– Perché sei venuto a metter lo scompiglio nel mio teatro? – domandò il burattinaio a Pinocchio, con un vocione d'orco gravemente infreddato di testa.

– La creda, illustrissimo, che la colpa non è stata mia!...

– Basta così! Stasera faremo i nostri conti.

Difatti, finita la recita della commedia, il burattinaio andò in cucina, dov'egli s'era preparato per cena un bel montone, che girava lentamente infilato nello spiedo. E perché gli mancavano la legna per finirlo di cuocere e di rosolare, chiamò Arlecchino e Pulcinella e disse loro: – Portatemi di qua quel burattino che troverete attaccato al chiodo. Mi pare un burattino fatto di un legname molto asciutto, e sono sicuro che, a buttarlo sul fuoco, mi darà una bellissima fiammata all'arrosto.

Arlecchino e Pulcinella da principio esitarono; ma impauriti da un'occhiataccia del loro padrone, obbedirono: e dopo poco tornarono in cucina, portando sulle braccia il povero Pinocchio, il quale, divincolandosi come un'anguilla fuori dell'acqua, strillava disperatamente: – Babbo mio, salvatemi! Non voglio morire, non voglio morire!

Tratto da CARLO COLLODI, *Le avventure di Pinocchio*, ed. or. 1883

- Quale impressione ti ha fatto Mangiafuoco?

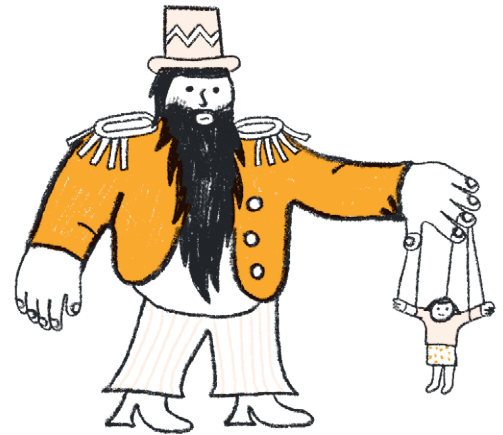
.....

.....

.....

.....

.....



- Ci sono altri personaggi di film, fumetti, manga o libri che secondo te assomigliano a Mangiafuoco?

SÌ ☐ NO ☐

Perché?

.....

.....

- Secondo te, che cosa succederà a Pinocchio?
-
-



TOCCA A NOI

Come vi sembra il linguaggio utilizzato nel testo?

Avete capito tutte le parole? Secondo voi, è un modo di parlare che si usa ancora oggi?

Perché?

.....

.....

Ci sono moltissime versioni delle avventure di Pinocchio, alcune fedeli al testo originale, altre molto diverse. Se vuoi, puoi scoprire tutta la storia leggendo il libro scritto da Carlo Collodi *Le avventure di Pinocchio*. Cerca il testo integrale! Il cartone animato più fedele al testo originale è *Un burattino di nome Pinocchio* (1971), regia di Giuliano Cenci. Il film più fedele al testo originale è *Pinocchio* (2019), del regista Matteo Garrone.



Approccio a un classico della letteratura italiana, *Le avventure di Pinocchio*, attraverso la descrizione di Mangiafuoco. Si possono fare collegamenti con altri linguaggi espressivi che rispettano i contenuti del testo originale.